

e Rinascimento 2.0

azione Territoriale

mo **Glocal** Mutazione

a Performing Media

nteraction Design

Opportunità Punti di Vita

ne social networking **Web 2.0**

onoscenza **Empatia**

novabili creatività sociale

ntents **cross media**

nce multistakeholderism

Performing Media.act

13-14 Dicembre 2007

San Giovanni Valdarno

WHY?

Rinascimento 2.0

La mutazione culturale, tra memoria umanista e futuro digitale

La nostra contemporaneità è la soglia di un presente proiettato velocemente nel futuro e attraversata da una forte trasformazione culturale. Ma più che di trasformazione è di mutazione che si tratta, perché riguarda le strutture del comportamento e quei paradigmi cognitivi che stanno alla radice dell'apprendimento e della proprietà del linguaggio.

La Società dell'Informazione, com'è definito oggi il sistema che subentra a quello industriale, può evolversi nella Società della Conoscenza, evoluzione che potrà attuarsi se si estendono i principi della sua condivisione. Questa opportunità tende a compiersi grazie allo sviluppo partecipativo della rete, secondo i principi del web 2.0.

A partire da queste considerazioni il **Performing Media Lab** promosso da **Casa Masaccio Contemporanea** intende interpretare le condizioni di questa mutazione culturale in atto per rilanciare la vocazione del territorio in cui si svolge, il Valdarno. Si tratta di un territorio che ha visto nascere il Rinascimento dando i natali, tra gli altri, a Marsilio Ficino, Poggio Bracciolini, Benedetto Varchi e Masaccio.

È proprio a San Giovanni Valdarno, dove è nato Masaccio, l'apripista del Rinascimento, che si sviluppa un cantiere

casa masaccio
centro per l'arte contemporanea

[spazi] per la creatività giovanile [cantieri] per il lavoro comune tra artisti maestri e giovani artisti per fare arte contemporanea [mostre] per valorizzare le esperienze artistiche e diffondere la conoscenza e la sperimentazione dei nuovi linguaggi

proiettato sulla contemporaneità. Per creare un ponte tra la memoria umanista e il futuro digitale. Per progettare format d'iniziativa culturale che interpretino le possibilità dei nuovi media interattivi traducendoli in nuove forme d'interazione sociale e creativa.

La definizione "Rinascimento 2.0" che s'intende mettere in campo corrisponde al tentativo di coniugare i sistemi della cultura con quelli della comunicazione, riconoscendo, in particolare alle pratiche del web 2.0 l'opportunità di fare di internet un nuovo spazio pubblico basato sulla condivisione delle risorse informative. Una condizione che riguarda prima di tutto l'approccio di conoscenza delle nuove generazioni, nei confronti delle quali è decisivo trovare i modi per emanciparsi dagli automatismi dell'interattività, dimostrando come sia possibile fare cultura con i nuovi media interattivi e ipermediali.

Il Rinascimento 2.0 che amiamo pensare riguarda non solo le sperimentazioni di nuovi linguaggi, ma la pratica diffusa di nuovi comportamenti che possano dare forma ad una creatività sociale partecipativa, come i blog e il social networking stanno già delineando, proiettandoli però in un'innovazione territoriale che dia senso al concetto di glocal, per valorizzare le dimensioni locali delle comunità negli assetti della comunicazione globale.

È per questo che è importante pensare ad una politica che trovi il modo per fare della Società dell'Informazione l'ambito partecipativo per misurarsi con le problematiche urgenti del nostro tempo, da quelle ecologiche ed energetiche a quelle multiculturali, sollecitando forme originali di auto-organizzazione sociale che sostengano le buone pratiche di gestione del territorio, a partire dalla sua valorizzazione culturale.

Ecco perché Rinascimento 2.0: per rilanciare la nostra scommessa evolutiva.

San Giovanni Valdarno (Arezzo)
13-14 dicembre 2007

PerformingMedia.act

Due giornate di studio, performance ed interaction design tra la notte di S.Lucia delle visioni e degli ascolti.

In attesa del ***Rinascimento 2.0.***

Giovedì 13 dicembre

Casa Masaccio

ore 16,00 Inaugurazione

Performing Media.expo. Ambienti delle Visioni e degli Ascolti

(in esposizione fino al 13 gennaio 2008)

Pianterreno

Set della multitaskforce

Postazione multimediale per l'uso dei mobtag attraverso i cellulari degli ospiti

Lucia delle visioni e degli ascolti

Piccolo teatro olografico a cura della Fondazione Arte&Co. Scienza e del Performing Media.lab

Doors

Installazione interattiva di Massimo Cittadini

Sala 1

Matrici d'Arnolfo e Tag Cloud

Interactive Media di Massimo Cittadini

Sala 2

Sonora

Interactive Media di Massimo Cittadini per l'interfaccia di consultazione di un'audioteca possibile.

Screening Audio

Selezioni da *Teatri d'Ascolto* a cura di Sinergie/Audiobox-RAI; *Paesaggi Sonori* a cura di Radio Papesse; *Piano Abbandonato* a cura di Materiali Sonori; Interviste radiofoniche su Performing Media.

Sala 3

Chill Out Zone

Ambiente sonoro in surround 5.1 a cura di Switch

Sala 4

ore 16,00

Screening Video

Europèdia. Montaggio di Videoclip realizzati per l'omonimo ambiente interattivo per i 50 anni dell'Unione Europea
TarantaVlog remix. Selezione del videoblog della Notte della Taranta

ore 17,00 incontro

Performing Media per l'interazione tra rete e territorio:

how to use.

interverranno tra gli altri:

Emanuele Bani (Assessore alla Cultura del Comune di San Giovanni Valdarno), Germano Painsi (Thinkloci), Antonio Rollo (TarantaVlog-PerformingMediaLab/salento), Filippo Giangivino (Acmos-PerformingMediaLab/piemonte), Stefano Diana (Europèdia) Pinotto Fava (già Audiobox-RAI) e Silvio Panini (Koinè).

Centro Storico

Percorso: Casa Masaccio - Palazzo d'Arnolfo - Museo della Basilica

ore 18,30

Tra matrix code digitali e matrici rinascimentali: l'Annunciazione.

Azione radioguidata verso l'aura pittorica rinascimentale, a cura di Koinè

Palazzo Corboli

ore 20,00

Cena con piatti rinascimentali e multiculturali (dolci punjabi) Degustazioni teatralizzate e radioguidate, a cura di Koinè

Percorso: Palazzo Corboli - Teatro Bucci

ore 21,30

Azione radioguidata verso il video-audio design, a cura di Koinè

Teatro Bucci – foyer

ore 21,30

Muv_in

Video-audio design

Video The Fake Factory, audio OTO + LINEA B

Teatro Bucci – sala

ore 22,00

Forget about

KiddyCar in concerto, visioni di Fernando Maraghini

ore 23,00

Who cares how long you sink

Concerto di improvvisazione orchestrale di Jason Ajemian, proiezioni di Influx

Venerdì 14 dicembre 2007

Casa Masaccio

ore 11,00

Workshop di editing sulle piattaforme di ThinkLocci e GeneraComunicazioni.tv

Performing Media.expo. Ambienti delle Visioni e degli Ascolti

(in esposizione fino al 13 gennaio 2008)

Sala 4

ore 16,00

Screening Video

Europèdia. Videoclip dell'ambiente interattivo per i 50 anni d'Europa.

TarantaVlog remix. Selezione del videoblog della Notte della Taranta

ore 17,00 incontro

Rinascimento 2.0: la mutazione culturale, tra memoria umanista e futuro digitale.

Per una Società dell'Informazione delle pari opportunità d'accesso alle risorse informative.

Interverranno tra gli altri: Antonella Marrone, caporedattrice di Liberazione, Fiorello Cortiana, delegato italiano all'Internet Governance Forum, Sergio Bellucci, NetLeft, Antonella Pizzaleo, consigliere del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella P.A., Francesco Mizzau, esperto di editoria digitale, Fabrizio Pecori, direttore di MyMedia.

Conduce Carlo Infante curatore del Performing Media.lab

Percorso: Casa Masaccio-Palazzo d'Arnolfo - Palazzo Corboli

ore 18,30

Tra matrix code digitali e matrici rinascimentali, la città ideale

Azione radioguidata verso la Città Reale, a cura di Koinè

Palazzo Corboli

ore 20,00

Cena con piatti rinascimentali e multiculturali (dolci punjabi)

Degustazioni teatralizzate e radioguidate, a cura di Koinè

Percorso: Palazzo Corboli - Casa del Popolo - Teatro Bucci

ore 21,30

Azione radioguidata verso un'improbabile tombolata popolare,

a cura di Koinè

Teatro Bucci – foyer

ore 21,30

Muv_in

Video - audio design

Video The Fake Factory, audio OTO + LINEA B

Teatro Bucci – sala

ore 22,00

Performing Media.teca

Screening video: sequenze del videoblog di Generacomunicazioni.tv; short dei documenti video tratti dal progetto *Comunicazione e territorio, 1977*; selezioni: da Cineteca Nazionale Fedic, da crammed disc/materiali sonori, *muv_selected* (da *muv_music and digital art festival*).

Selezioni dall'ipermedia *E-Motion. Movimenti elettronici. Dal videoteatro all'interaction design* (con estratti video di Stelarc, Marce Li Antunez Roca de la Fura dels Baus, Ariella Vidach, Studio Azzurro, Knowbotic Research) e da *Index Videoteatro* (con estratti video dei protagonisti più emblematici della post avanguardia teatrale, da Falso Movimento ai Magazzini Criminali).

WHAT?

WHO?

Performing Media.act è un atto: un evento articolato in due giornate di studio, performance ed interaction design con cui si conclude il **Performing Media .lab** che da ottobre 2007 s'è svolto a San Giovanni Valdarno, con una tappa importante al *Festival della Creatività* di Firenze dove s'è svolto il primo workshop, *Format Post-televisivi, videoblogging, interactive media*.

L'obiettivo del Performing Media.lab è stato quello di sviluppare idee per la realizzazione di prototipi di comunicazione pubblica e di produzione culturale tendenzialmente rivolta all'**innovazione territoriale**.

E' da queste attività di progettazione che nasce la produzione degli **Interactive Media** (basati su webcam) di Massimo Cittadini, pioniere delle arti elettroniche e docente all'Accademia di Belle Arti di Carrara:

Doors

Un'installazione interattiva che gioca come in un trompe d'oeil con la porta di Casa Masaccio che apre e chiude, come la porta di Duchamp.

Matrici d'Arnolfo

Interactive Media ispirato al disegno urbanistico rinascimentale della città di San Giovanni Valdarno: la cosiddetta "matrice" di Arnolfo di Cambio e sul cross-over interattivo tra città ideale e città reale.

Tag Cloud

Installazione interattiva basata sull'uso di webcam con il cromakey per navigare nella nuvola delle parole chiave (tag cloud) del brainstorming in corso sul Rinascimento 2.0.

L'animazione flash della tag cloud è del web designer Antonio Rollo e si estende nel blog del cantiere

www.performingmedia.org/lab/valdarno

Sonora

Un'interfaccia di consultazione interattiva per cliccare con il proprio corpo (via webcam) con il menù di un'audioteca possibile.

“L'ascolto è in fondo come un piccolo teatro”

Roland Barthes

Sonora è anche il termine che abbiamo dato al progetto di un archivio di audioart, sperimentazioni radiofoniche e nuove musiche che è messo a disposizione in uno **screening audio** composto da una selezione di repertori tratti dal ciclo radiofonico *Teatri d'Ascolto* (1988) a cura di Sinergie/Audiobox-RAI, tra queste si rileva *Il Fiume* di Corrado Costa-Koinè. Altro esempio emblematico di audioart in esposizione è *Radio Gladio* di Sergio Messina, un alfiere della ricerca radiofonica.

Nella selezione emergono poi i *Paesaggi Sonori*, della collezione di Radio Papesse, con queste opere: *That Urban Not Urban* (Londra) di Manuel Xastre; *Signs from East Europe* (Est Europa) di Pietro Riparbelli_PT-R / Edoardo Marraffa; *New York and me* (New York) di Tiziano Bovini.

Nell'hard-disk dell'audioteca in progress troviamo poi un repertorio delle edizioni Musicali di Materiali Sonori www.matson.it (storica etichetta discografica, sorta nel Valdarno, che ha edito anche una rivista che si intitolava proprio *Sonora*): *Piano Abbandonato (fra il Lupo e la Luna)* a cura di Arlo Bigazzi - Claudio Chianura - Lance Henson. Un repertorio composto da *Num Haisto* (5:51) con Eraldo Bernocchi, *Forbidden Song* (5:33) con Richard Barbieri e Lorenzo Tommasini, *The Abandoned Piano* (6:24) con Hector Zazou, William Orbit, Lorenzo Tommasini.

Il menu di *Sonora* contempla anche delle interviste radiofoniche realizzate da Radiouno (GR-Radio e *Nudo e Crudo*) a proposito del Performing Media .lab che s'è svolto in questi mesi.

Presso la sala degli ascolti sarà allestita la **Chill Out Zone** a cura di Switch www.switchproject.net

Un ambiente immersivo di decompressione e di sosta dove si ridefinisce la percezione dello spazio attraverso stimoli sonori, luminosi e tattili. Un ambiente sonoro in surround 5.1 curato da Sara Lenzi e Matteo Marangoni, allestimento eco-design di Serena Fanara e Nancy Kaczmarek.

Lo screening delle visioni nella sala più alta (sala 4) di Casa Masaccio, ha in programma:

Europèdia. Una serie di videoclip brevissimi concepiti per un Interactive Mirror, al centro dell'ambiente interattivo “Europèdia” già realizzato per i 50 anni d'Europa in diverse piazze italiane. I video sono a cura di Stefano Diana con Mario Greco (direzione di fotografia), Cristiano Pinto (soluzioni flash) e Andrea Genovese (produzione Map) www.europedia.it

TarantaVlog remix. Selezione del videoblog della *Notte della Taranta* che già nel 2005 ha creato un'eco emozionale della festa più pop e popolare del mediterraneo. Uno dei primi videoblog realizzati, quando You Tube balbettava.

Lo presenta Antonio Rollo del Performing Media Lab/salento www.performingmedia.org/lab/salento e docente all'Accademia di Belle Arti di Lecce.

Nell'angolo più buio di Casa Masaccio apparirà la nostra **Lucia delle visioni e degli ascolti** in un piccolo teatro olografico a cura della Fondazione Arte&Co.Scienza e del Performing Media.lab. Un'apparizione semplice che introduce ad una progettualità che riguarda una ricerca sull'evoluzione delle tecnologie della rappresentazione che ha già coinvolto le scuole di Arezzo in un seminario e in un concorso che avrà uno sbocco in primavera.

Da Casa Masaccio partirà l'azione teatrale della Koinè, progettata all'interno del Performing Media.lab per attraversare il centro storico e narrarlo: i performer tele-guidano gli spettatori che attraverso le cuffie ascoltano e partecipano ad un **evento radiofonico in diretta**.

Il percorso toccherà il Palazzo d'Arnolfo per osservare dall'alto la piazza e la sua prospettiva che si sostiene abbia ispirato il modello della Città Ideale rinascimentale.

Le azioni, tra cui quelle ispirate alla ricerca di Sergio Traquandi (l'artista che espone un suo modello di scultura pubblica sulla matrice di Arnolfo di Cambio, interpretando la "magnifica ossessione" del rinascimento valdarnese), solcano la città, entrando nel Museo della Basilica per visitare la sua collezione e in particolare l'*Annunciazione del Beato Angelico* per approdare poi al Palazzo Corboli dove verrà servito il plurisecolare e speziatissimo **stufato alla sangiovese**, per una cena rinascimentale con un innesto di dolci punjabi (espressione della comunità sikh integrata da anni nel territorio valdarnese), ispirata all'idea multiculturale del Rinascimento 2.0.

La Koinè introdurrà la degustazione di questi cibi, secondo un ethos teatrale e multimediale che li spinge ad operare più per gli assessorati alla agricoltura (i loro interventi sul biologico per la Regione Emilia Romagna e per il Salone del Gusto a proposito del "sapere dei sapori" hanno ormai fatto scuola) che per quelli alla cultura.

L'azione radioguidata si avvarrà anche dell'uso delle **mobtag** (come quella che trovi in questa pagina e che linka www.casamasaccio.it), sia in formato testo (con delle istruzioni per l'uso o dei frammenti poetici) sia con link attivi a www.thinkloci.org, la piattaforma di social tagging georeferenziata, per una sperimentazione d'interaction design urbano decisamente inedita.

"Oggi, noi siamo *nomadi* al seguito del **divenire umano, un **divenire** che ci attraversa e che **noi** stessi costruiamo"**

Pierre Levy



Per rendere accessibile queste risorse tecnologiche sarà messo a punto un **set della multitaskforce**, un gruppo di pronto intervento multimediale, multitasking, capace cioè di assistere gli ospiti nella messa a punto dei loro cellulari per l'uso delle mobtag dislocate nel territorio valdarnese.

E' questa multitaskforce, in collaborazione con i ragazzi di Valdarno Internet Café www.valdarnocafe.it, che tratterà la mappa interattiva dei luoghi della memoria emozionale, rinascimentale o contemporanea che sia.

Visioni anche nel foyer del Teatro Bucci con **Muv_in** video - audio design a cura di The Fake Factory, www.thefakefactory.com, soundtrack di OTO+LINEA B, realizzato in collaborazione con muv_music and digital art festival www.firenzemuv.com, una collettiva ad intermittenza visiva e sonora, un evento che indaga un universo di linguaggi che si intersecano: le arti digitali e la musica elettronica.

I videodesigner di The Fake Factory s'interrogano sugli spazi dell'abitare contemporaneo e tendono a creare un'esperienza fenomenologica di sospensione spazio-temporale... come in un antico rito feng shui.

*"Volevo che i film fossero **essenzialmente** uno **sfondo**.
Che fossero **li** per **sempre** e tu potevi *uscire* e tornare
e i **film** sarebbero stati lì, *sempre presenti*."
Andy Warhol*

A seguire, sempre giovedì 13 dicembre nella sala del Teatro Bucci, alle ore 22.00, **Forget about**, Kiddycar in concerto; Kiddycar è un luogo dove il suono assume il silenzio senza esaurirsi in esso... accompagnati dalle visioni di Fernando Maraghini e alle 23.00 **Who cares how long you sink** concerto di improvvisazione orchestrale di Jason Ajemian, dei Chicago Underground, figura di punta della scena free jazz. In questo suo lavoro di ricerca riunisce in formazioni orchestrali improvvisate musicisti provenienti da contesti differenti; l'intento è quello di

creare un'esperienza inclusiva che azzeri le barriere culturali e riconduca verso un'idea corale spontanea del fare musica. La performance sarà accompagnata dalle proiezioni di Influx.

Sempre al Teatro Bucci è previsto in chiusura delle due giornate, la sera del 14 dicembre, la presentazione di un altro progetto: **Performing Media.teca**, teso alla realizzazione di un' *iperteca*, ovvero una mediateca basata su soluzioni ipermediali per far convergere le selezioni video con l'audioteca già avviata, in una raccolta on line articolata su mappe cognitive e interattive.

La serata si baserà su uno **screening video** con la proiezione di varie sequenze del videoblog dell'evento realizzate dalla multitaskforce e dalla crew di Generacomunicazioni.tv.

Saranno inoltre proiettati alcuni short dei documenti video tratti dal progetto *Comunicazione e territorio, 1977*; repertori provenienti dalla Cineteca Nazionale Fedic e alcune videocreazioni selezionate insieme a *muv_music and digital art festival*, *crammed disc/materiali sonori e teatron.org*.

Questo ultimo repertorio rimanda ad una particolare riflessione sull'edizione ipermediale dell'archivio video che troverà principalmente sviluppo on line su www.generacomunicazioni.tv. Viene presentato un montaggio a partire dall'ipermedia *E-Motion. Movimenti elettronici. Dal videoteatro all'interaction design* con estratti video di Stelarc, Marce Lì Antunez Roca de la Fura dels Baus, Ariella Vidach, Studio Azzurro, Knowbotic Research e molti altri.

Altro repertorio della selezione di teatron.org è *Index Videoteatro*, un concept-film realizzato nel 1988 al Festival *Scenari dell'Immateriale* di Narni (dove è nato il videoteatro) che permette di orientarsi nella tassonomia del videoteatro.

Per quanto riguarda i seminari in programma va detto con precisione che il *Performing Media.act* si presenta come due giornate di studio, il **brainstorming**, condotto da Carlo Infante, curatore di tutta la progettualità di performing media, sarà continuo e lascia le sue tracce nel blog del cantiere.

Il primo giorno, 13 dicembre, l'incontro svolgerà la funzione di "how to use": le istruzioni per l'uso dell'evento, articolando il tema chiave dell'intero progetto, **Performing Media per l'interazione tra rete e territorio**. Verranno esposte le linee di sviluppo del Performing Media .lab svolto nell'arco di tre mesi: i progetti di simulazione d'impresa creativa (come l'audioteca *Sonora* integrata all'idea dello sportello *Playlist* e il più ampio progetto di *Performing Media.teca*), le strategie future (*Rinascimento 2.0*), le piattaforme utilizzate (il videoblog di Generacomunicazioni.tv e il social tagging georeferenziato di www.thinkloci.org) e le istruzioni per l'uso del Performing Media .act. Interverranno tra gli altri: Germano Pains (di ThinkLoc), Antonio Rollo del TarantaVlog, Stefano Diana di Europèdia, Filippo Giangivino (Acmos e www.performingmedia.org/lab/pie), Pinotto Fava (punto di riferimento per più di una generazione di pionieri di radioart in RAI) e Silvio Panini (Koinè) .

Il giorno successivo, 14 dicembre , si prevede un particolare momento politico (e poetico insieme) di riflessione sulle strategie future da attivare.

L'incontro **Rinascimento 2.0. La mutazione culturale, tra memoria umanista e futuro digitale**.

Per una Società dell'Informazione delle pari opportunità d'accesso alle risorse informative, declinerà infatti i vari termini già illustrati nell'incipit teorico dell'intero evento.

Interverranno tra gli altri: Antonella Marrone, caporedattrice di Liberazione, Fiorello Cortiana, delegato italiano all'Internet Governance Forum www.intgovforum.org , Sergio Bellucci, www.net-left.org , Antonella Pizzaleo, consigliere del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella P.A., Francesco Mizzau, esperto di editoria digitale, Fabrizio Pecori, direttore di MyMedia.

"Il FUTURO è già arrivato, ma non è stato distribuito in parti eguali"

William Gibson

Quando tutto sarà finito, dopo il **PerformingMedia.act**, dopo le due giornate di studio, performance ed interaction design tra la notte di *S.Lucia delle visioni e degli ascolti*, rimarrà, almeno per un mese un'esposizione.

Si chiamerà **Performing Media.expo** (ci piace giocare con le estensioni...lab, .act, .teca...come il .com...).

Il suo sottotitolo rimanda agli *Ambienti delle Visioni e degli Ascolti*, ovvero l'audioteca e lo screening video, che, insieme agli interactive media di Massimo Cittadini, rimarranno allestiti a Casa Masaccio fino al 13 gennaio 2008.

In attesa del Rinascimento 2.0, o perlomeno del convegno-evento che prevediamo per la prossima primavera su questo tema strategico.

C'è sempre una prossima primavera.

“Di nulla sia detto è naturale, di tutto si dica può cambiare”

Bertolt Brecht

hanno partecipato alla realizzazione del Performing Media.act

Giusy Pirotta

Laura Sassi

Luca Romagnoli

Maurizio Bonatesta

Daniela Bartolini

Elisa Brillì

Daniela Bartolini

Manuela Mancioffi

Daniele Di Stefano

Linda Salvadori

Piero Grazi

Simone Cipolli

Tommaso Orbi

Nicola Secciani

Tommaso Massimo

Chiara Di Domenico, coordinamento

Performing Media.act

Due giornate di studio, performance e interaction design tra la notte di Santa Lucia delle visioni e degli ascolti.

A cura di Carlo Infante e Fausto Forte

Realizzato dal Performing Media.lab

Performing Media.expo

(In Casa Masaccio fino al 13 Gennaio 2008)

un progetto promosso da:



un'azione prevista dal: Cantiere per la cultura contemporanea della Provincia di Arezzo



Ideato e prodotto da: Comune di San Giovanni Valdarno
casa masaccio contemporanea

partner:



Festival della
Creatività_Firenze



Muv_music and
digital art festival



**materiali
sonori**

media partner:

GeneraComunicAzioni.Lv

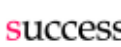
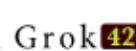


7th
floor



VALBARNO Internet Cafe

realizzato in collaborazione con:



Cineteca
Nazionale

CANTIERE
LABORATORIO

COMUNE
451



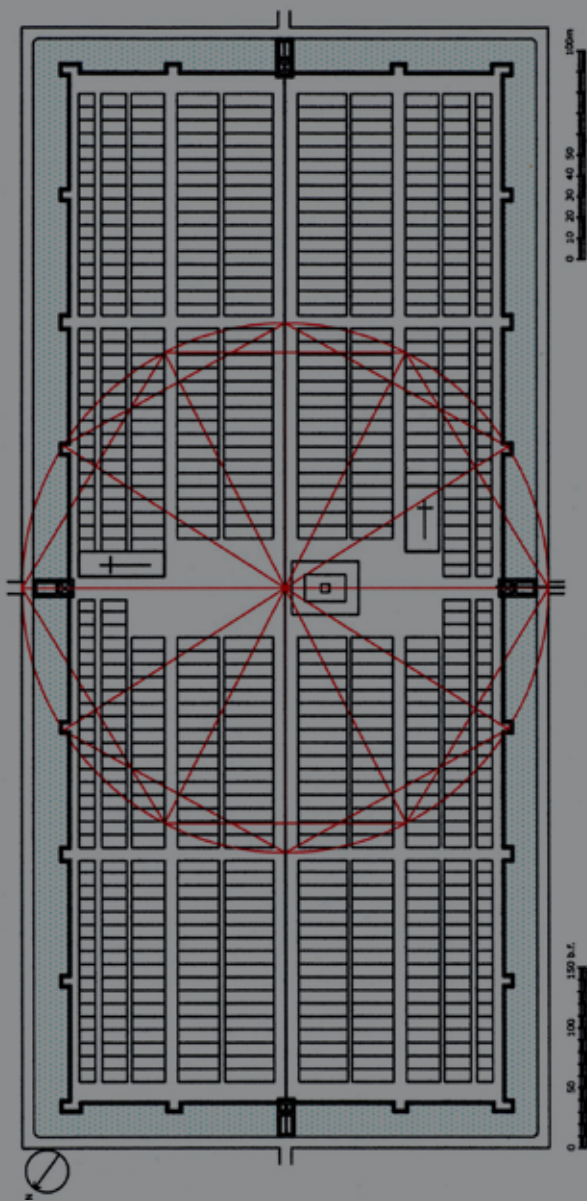
casa masaccio centro per l'arte contemporanea

Corso Italia, 83 - 52027 San Giovanni Valdarno

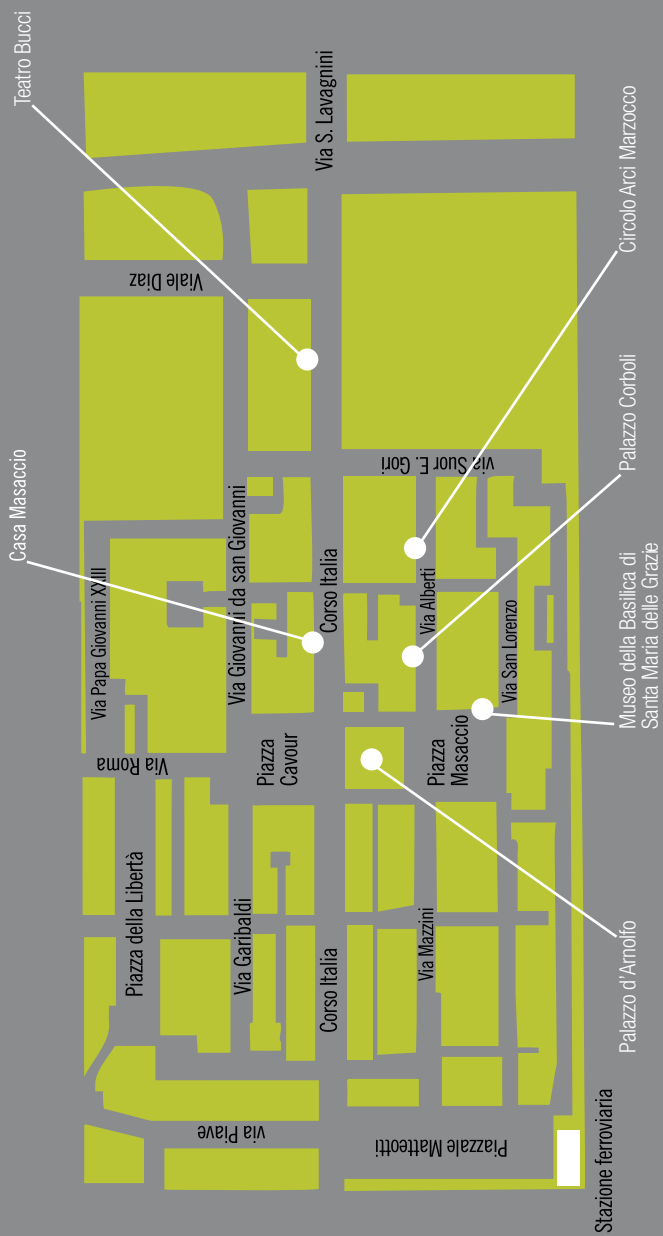
tel . 055 9126283 - fax. 055 942489

www.casamasaccio.it - casamasaccio@sgv.it

La matrice di Arnolfo di Cambio



La mappa del centro storico



Digital Divide

Iper testo Innov

Multiculturalism

Altra Economia

Complessità Ecologia In

ipertinenza Blog Pari

Reti: politiche e poetiche

social tagging Società Della C

Wi Fi Energie rinn

Wiki generated user con

web experien